



CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

- Art. 1 Oggetto dell'appalto.
- Art. 2 Contenuti tecnici delle funzioni appaltate.
- Art. 3 Condizioni di espletamento dell'attività.
- Art. 4 Parametri di costo.
- Art. 5 Norme che regolano il confronto concorrenziale.
- Art. 6 Documenti che fanno parte del contratto.
- Art. 7 Osservanza di leggi, decreti e regolamenti.
- Art. 8 Durata del contratto.
- Art. 9 Proprietà dei prodotti.
- Art. 10 Riservatezza e trattamento dei dati.
- Art. 11 Pagamenti.
- Art. 12 Validità dell'offerta.
- Art. 13 Responsabilità ed obblighi.
- Art. 14 Spese contrattuali.
- Art. 15 Controversie Giudiziarie.
- Art. 16 Invariabilità dei prezzi.
- Art. 17 Penali.
- Art. 18 Risoluzione del contratto.

ART. 1 OGGETTO DELLA GARA.

Costituzione di un Catalogo di offerte formative per lo sviluppo di competenze di base nell'edilizia sostenibile – in attuazione del Programma Operativo Obiettivo 2 “Competitività regionale e occupazione” periodo 2007-2013 FSE - riferito all’Asse I “ADATTABILITÀ” Obiettivo Specifico A “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”.

Budget previsto:

Per le attività sopra descritte la Provincia di Trento intende mettere a disposizione un budget massimo di euro 77.000,00 (Iva inclusa).

L’attività lavorativa dell’appaltatore verrà esperita in assenza di quella del committente e pertanto la stazione appaltante non ha provveduto alla redazione del DUVRI in quanto non esistono rischi di interferenza e pertanto i costi della sicurezza di cui all’art. 26 comma 5 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, sono pari a zero.

ART. 2 CONTENUTI TECNICI DELLE FUNZIONI APPALTATE.

A) Finalità e obiettivi generali della sperimentazione

La Provincia autonoma di Trento, coerentemente con gli obiettivi indicati dall’Unione Europea e come previsto dal proprio Programma operativo Fondo sociale europeo 2007-2013, in particolare nell’Asse I obiettivo specifico A “Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori”, persegue una politica che vede nella formazione una risorsa strategica a sostegno della innovazione e della competitività delle imprese, ma anche per la qualificazione professionale e l’adattabilità dei lavoratori alle nuove caratteristiche richieste dal mercato del lavoro.

L’attivazione di un’offerta di formazione continua fruibile attraverso l’utilizzo di voucher messi a disposizione delle imprese si colloca all’interno di questa prospettiva.

La scelta di promuovere iniziative di formazione legate all’utilizzo di voucher aziendali intende infatti favorire:

- la realizzazione di azioni formative più flessibili e diversificate in rapporto alle esigenze concretamente espresse dai potenziali destinatari;
- la possibilità di arrivare ad un numero maggiore di imprese e lavoratori, e in particolare a quelli abitualmente più difficili da coinvolgere attraverso le modalità di offerta formativa più tradizionali;
- una maggiore responsabilizzazione da parte dei partecipanti alla formazione;
- lo sviluppo di azioni formative più congruenti con i fabbisogni di apprendimento e sviluppo professionale presenti nei settori/territori interessati.

Il responsabile della sperimentazione sarà Studio Méta & Associati srl di Bologna (di seguito definito *Ente Gestore della sperimentazione*) a cui la Provincia ha assegnato il servizio di sperimentazione delle azioni di sostegno della domanda individuale di formazione.

Dopo attenta analisi del contesto economico della provincia di Trento, si è deciso di attivare una sperimentazione circoscritta, rivolta ad uno specifico settore e ad un numero inizialmente limitato di imprese e lavoratori. Ciò al fine di procedere ad una prima verifica delle concrete modalità di funzionamento e dei risultati prodotti da questo dispositivo.

Le indicazioni che si ricaveranno da questa esperienza consentiranno di apportare gli opportuni adeguamenti migliorativi, in vista di un possibile potenziamento di questo canale di offerta formativa all'interno del settore oggetto di sperimentazione e della sua estensione anche ad altri settori.

B) Obiettivi specifici della sperimentazione

L'introduzione sperimentale di un dispositivo di voucher aziendali per la formazione continua si rivolge alle imprese della filiera dell'edilizia sostenibile.

All'interno della realtà trentina si sono consolidate le premesse per coniugare le esigenze di sostenibilità ambientale con le politiche per lo sviluppo economico e industriale del territorio.

Ai provvedimenti assunti dalla Provincia autonoma di Trento nel campo della sostenibilità ambientale in edilizia si affianca il varo di iniziative (quali la costituzione di Habitech, il Distretto Energia e Ambiente che si propone di riqualificare il Trentino come polo di eccellenza per le green technology) rivolte a sostenere l'attivazione di soggetti privati e pubblici interessati ad investire in questo settore. La sfida è quella di valorizzare il patrimonio tecnologico, culturale e gestionale concentrato nel territorio trentino per poter cogliere, anche sul piano economico ed industriale, le crescenti opportunità di mercato che caratterizzeranno il settore nei prossimi anni.

Affinché questo obiettivo possa realizzarsi è tuttavia indispensabile sviluppare, all'interno delle diverse tipologie di imprese coinvolte nella filiera produttiva, le competenze necessarie alla produzione e gestione dei manufatti edilizi secondo i processi e gli standard qualitativi richiesti dall'edilizia sostenibile, ed in particolare dai sistemi di certificazione che ad essa fanno riferimento.

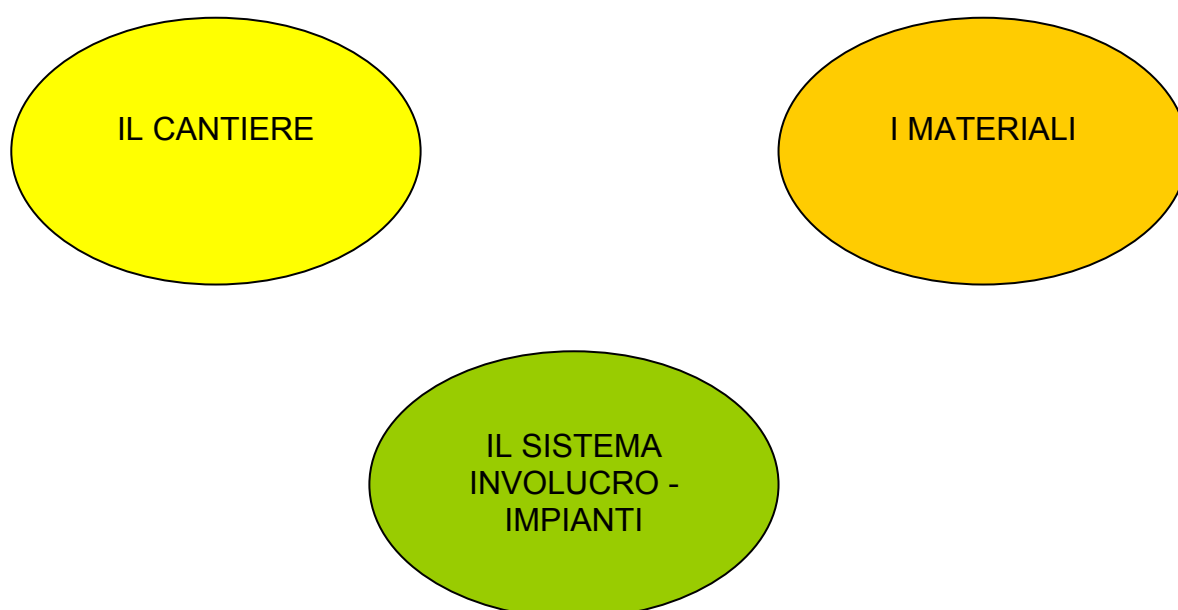
La creazione di un sistema di formazione continua a supporto della filiera dell'edilizia sostenibile diventa uno degli obiettivi strategici per favorire lo sviluppo del settore e la possibilità di cogliere le opportunità offerte dal mercato (sia locale, ma anche nazionale e internazionale).

All'interno di questa prospettiva la scelta di attivare la sperimentazione dei voucher aziendali nel settore dell'edilizia sostenibile, pur trattandosi di una iniziativa circoscritta, intende costituire un primo passo per verificare in che misura e a che condizioni dispositivi di questo tipo possano effettivamente rappresentare una modalità per consolidare una formazione continua efficace, funzionale alla creazione delle professionalità richieste ad imprese e lavoratori per affrontare le nuove esigenze di un mercato in rapido sviluppo.

C) Gli ambiti di competenza a cui è finalizzata l'offerta formativa

L'offerta formativa è rivolta allo sviluppo delle competenze di base funzionali a *promuovere i processi ed i prodotti di edilizia sostenibile* all'interno della filiera produttiva delle imprese trentine, anche in rapporto all'adozione degli standard di certificazione energetica e di sostenibilità che si stanno contestualmente adottando e diffondendo all'interno del distretto.

In particolare, le diverse azioni formative che potranno essere frequentate attraverso l'utilizzo di voucher messi a disposizione delle imprese sono finalizzate a potenziare le competenze di base dei lavoratori in uno dei tre ambiti specificati qui di seguito:



In particolare, in relazione a ciascun ambito, dovranno essere acquisite almeno le capacità e conoscenze che sono richiamate in dettaglio qui di seguito.

IL CANTIERE	<p>Conoscere le opportunità che le tematiche dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale offrono ai nuovi modi di costruire in edilizia</p> <p>Conoscere i criteri dei sistemi di certificazione della sostenibilità ambientale in edilizia, con particolare riferimento ai sistemi adottati dalla Provincia Autonoma di Trento</p> <p>Identificare i crediti previsti dal sistema di certificazione nella fase di costruzione del manufatto Edile</p> <p>Definire le modalità di predisposizione e gestione del cantiere necessari ad ottenere la certificazione dei crediti</p>
--------------------	---

I MATERIALI	<p>Conoscere le opportunità che le tematiche dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale offrono ai nuovi modi di costruire in edilizia</p> <p>Conoscere i criteri dei sistemi di certificazione della sostenibilità ambientale in edilizia, con particolare riferimento ai sistemi adottati dalla Provincia Autonoma di Trento</p> <p>Identificare i crediti previsti dal sistema di certificazione nella fase di costruzione del manufatto Edile</p> <p>Adottare i criteri per la scelta e l'utilizzo di materiali accreditati</p>
--------------------	--

IL SISTEMA INVOLUCRO-IMPIANTI	<p>Conoscere le opportunità che le tematiche dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale offrono ai nuovi modi di costruire in edilizia</p> <p>Conoscere i criteri dei sistemi di certificazione della sostenibilità ambientale in edilizia, con particolare riferimento ai sistemi adottati dalla Provincia Autonoma di Trento</p> <p>Acquisire una visione olistica dell'edificio rispetto ai consumi complessivi nella dimensione involucro e impianto, considerando i principi di sostenibilità ambientale richiesti dal sistema di certificazione</p> <p>Identificare le possibili modalità da adottare in fase di installazione degli impianti considerando i requisiti richiesti dal sistema di certificazione relativamente ai consumi energetici</p>
--------------------------------------	---

Ciascuna proposta formativa sarà quindi rivolta a fornire:

- conoscenze generali sui temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale in rapporto al nuovo modo di costruire in edilizia;
- conoscenze e capacità relative allo specifico ambito di competenza a cui si riferisce.

L'elevata "trasferibilità" che contraddistingue gli ambiti di competenza a cui si rivolge l'offerta di formazione continua permette di estendere la potenziale spendibilità dei risultati ad ambiti più estesi rispetto all'attuale contesto aziendale di appartenenza dei lavoratori. Inoltre essa è prioritariamente finalizzata alla promozione di azioni rivolte a favorire uno sviluppo sostenibile.

D) Costituzione del Catalogo delle offerte formative, destinatari, durata e modalità attuative.

Per l'attivazione delle azioni formative sarà costituito un Catalogo di offerte formative per lo sviluppo di competenze di base nell'edilizia sostenibile (da qui in avanti denominato semplicemente "Catalogo").

In relazione alle risorse messe a disposizione, il catalogo dell'offerta formativa sarà composto da 2 proposte formative per ciascuno dei 3 ambiti di competenza individuati:

- Il cantiere
- I materiali
- Il sistema involucro-impianti

Le proposte che risulteranno ai primi due posti in graduatoria in riferimento a ciascuno dei tre ambiti di competenza considerati (Il cantiere, I materiali, Il sistema involucro-impianti) verranno inserite nel Catalogo.

Ciascun soggetto può presentare una sola proposta formativa per ciascun ambito di competenza. In ogni caso, all'interno del catalogo potranno essere inserite al massimo 2 proposte formative per ciascun soggetto proponente.

La partecipazione di ogni singolo lavoratore alle attività formative realizzate nell'ambito di questa sperimentazione sarà finanziata attraverso un voucher formativo, e alle azioni formative a catalogo potranno partecipare esclusivamente i possessori di tali voucher.

Il voucher formativo è un buono di partecipazione che viene riconosciuto all'azienda interessata all'iscrizione di un proprio lavoratore ad una delle iniziative inserite nel Catalogo di cui sopra.

Potranno ricevere voucher solo i lavoratori appartenenti a Micro, Piccole e Medie Imprese¹ della filiera edilizia (costruzioni, impiantistica, serramenti, carpenteria in legno, materiali basso emissivi) che appartengono ad unità produttive localizzate in provincia di Trento.

Alla formazione sono ammesse le seguenti tipologie di lavoratori:

- imprenditori e soci;
- lavoratori con contratto di lavoro dipendente (tempo pieno, tempo parziale, tempo indeterminato, tempo determinato);
- lavoratori in possesso di contratto di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

¹ Secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria (Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6/5/2003, recepita dal Reg.CE 800/08 del 6/8/2008 – Allegato I) in relazione al numero di addetti ed alle soglie finanziarie che definiscono le categorie delle imprese, la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (**PMI**) è costituita dalle seguenti sottocategorie:

- nella categoria PMI si definisce **media impresa** un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Euro;
- nella categoria PMI si definisce **piccola impresa** un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Euro;
- nella categoria PMI si definisce **microimpresa** un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Euro.

La partecipazione degli apprendisti alle attività formative è ammissibile a condizione che esse non si sovrappongano alle attività obbligatorie e siano aggiuntive rispetto a queste ultime.

Le azioni formative presenti a **catalogo dovranno avere una durata pari a 40 ore.**

Il valore del voucher formativo verrà direttamente corrisposto all'Ente Erogatore della formazione a conclusione dell'attività formativa, a condizione che questi documenti (seguendo le procedure appositamente predisposte) l'effettiva partecipazione del lavoratore ad almeno al 70% del monte ore di formazione previsto.

ART. 3 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ.

Tutte le attività che faranno riferimento alle funzioni appaltate dovranno essere realizzate entro i termini concordati con l'Ente Gestore della sperimentazione.

L'aggiudicatario dovrà:

- inviare all'Ente gestore della sperimentazione, entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione dei risultati della valutazione delle offerte formative, una scheda sintetica di presentazione dei percorsi da inserire nel Catalogo (una pagina redatta secondo i descrittori standard predisposti dall'Ente Gestore della sperimentazione);
- ricevere le adesioni da parte dei titolari dei voucher aziendali;
- effettuare la prestazione qualora vi siano adesioni al singolo percorso da parte di titolari di voucher aziendali del numero minimo di 8;
- attivare il percorso entro 15 giorni dal raggiungimento del numero minimo di 8 adesioni;
- non superare il numero massimo di 12 partecipanti ad ogni singolo percorso;
- reiterare il percorso qualora ulteriori richieste raggiungano il numero minimo di 8;
- accettare e favorire l'attività di informazione e di orientamento a favore dei soggetti interessati ai buoni da parte del Soggetto Gestore della sperimentazione e della Provincia autonoma di Trento;
- riservare la partecipazione ai percorsi ai soli titolari di voucher aziendali;
- accettare le azioni di controllo, di monitoraggio e valutazione attivate dall'Ente Gestore della sperimentazione e dalla Provincia autonoma di Trento;

a pena di esclusione dal catalogo.

Ogni Ente di formazione a catalogo deve concordare con gli utenti l'orario del corso (di norma attivato fuori orario di lavoro) e la sede, per facilitare la frequenza all'azione formativa.

L'avvio del corso deve essere preventivamente segnalato da parte dell'Ente formatore all'Ente Gestore della sperimentazione, con l'indicazione del calendario delle attività formative. L'Ente Gestore della sperimentazione e l'Amministrazione provinciale si riservano di esercitare il controllo riguardante l'attuazione dell'azione formativa, lo stato di avanzamento della stessa ed il rispetto da parte dell'Ente formatore degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento, anche effettuando nel corso delle attività visite presso le sedi formative, anche in occasione dello svolgimento delle lezioni. A tal fine, l'Ente formatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.

Per gravi ragioni l'Ente formatore può motivatamente proporre all'Ente Gestore della sperimentazione l'allontanamento di un'utente dal percorso. Sentito l'utente interessato, l'Ente Gestore della sperimentazione può autorizzare l'Ente di formazione all'allontanamento.

La / le strutture per la realizzazione dei servizi devono essere messe a disposizione dell'utenza da parte dell'Ente Erogatore delle attività formative. E' sua cura, presso ciascuna sede, garantire le dotazioni strumentali ed organizzative (telefono, fax, connessione internet, postazioni informatiche hardware e software ecc...) atte alla realizzazione e fruizione da parte degli utenti dei vari percorsi formativi.

Tutte le eventuali apparecchiature utilizzate dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza ed ergonomici previsti dal D. Legs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", dalla direttiva 90/270/CEE, dalle specifiche ISO 9241, dalle norme tecniche CEI EN 60950-1 e CEI EN 60065 e, relativamente ai monitor, dal protocollo svedese MPR-I, MPR-II e TCO 99; inoltre dovranno essere dotate di marchio e certificazione CE.

L'aggiudicatario dovrà espletare il servizio con organizzazione autonoma, impiegando personale soltanto da esso dipendente e/o propri soci e/o collaboratori pena la risoluzione del contratto. E' fatto divieto di ricorrere a sub-appalto totale o parziale delle attività affidate.

ART. 4 PARAMETRI DI COSTO.

Il valore nominale massimo del singolo voucher ammonta a 1.400 euro complessivi (corrispondente a 35 Euro per ora corso per allievo) per una durata obbligatoria di 40 ore di formazione.

ART. 5 NORME CHE REGOLANO IL CONFRONTO CONCORRENZIALE.

L'appalto verrà regolato dal presente capitolato e quindi dalle disposizioni qui contenute o espressamente richiamate nonché dalla legge provinciale n. 23/1990 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m.

ART. 6 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.

Fanno parte del contratto d'appalto ancorché non materialmente allegati:

- il presente capitolato d'appalto;
- il bando;
- le offerte tecnica ed economica presentate dal Soggetto Aggiudicatario corredata di tutta la documentazione indicata negli atti di gara.

ART. 7 OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI.

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare, oltre il presente capitolato-programma ogni altra norma di legge, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso

d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori e che abbiano comunque applicabilità con il servizio di cui trattasi.

Tutte le spese relative sono, quale onere di contratto, a carico del soggetto aggiudicatario quindi comprese nel prezzo dell'appalto, come risulta dall'offerta del soggetto aggiudicatario stesso.

Inoltre, il soggetto aggiudicatario, nell'espletamento del servizio si impegna a servirsi di personale esperto e qualificato.

L'aggiudicatario dovrà rispettare i minimi del C.C.N.L. di categoria per il personale impiegato e trattamenti equivalenti per il personale con contratti di collaborazione.

ART. 8 DURATA DEL CONTRATTO.

Il Servizio avrà inizio dalla data di affidamento e terminerà il 31 marzo 2011. Entro tale termine gli Enti di formazione dovranno aver terminato le attività formative e consegnato all'Ente gestore della sperimentazione tutta la documentazione comprovante le attività e la richiesta di liquidazione dei corrispettivi.

ART. 9 PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.

Tutti i prodotti e le banche dati che verranno realizzati o implementati nell'ambito del presente servizio rimangono di proprietà esclusiva della Provincia autonoma di Trento.

Qualora venga promossa nei confronti della Provincia un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti rispetto a quanto fornito dall'aggiudicatario, quest'ultimo si obbliga a tenere indenne la Provincia, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima Provincia.

ART. 10 RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

ART. 11 PAGAMENTI.

I pagamenti dei corrispettivi, previsti per ogni singolo voucher in relazione alla rispettiva offerta economica, saranno erogati dall'Ente Gestore della sperimentazione all'Ente Erogatore delle attività formative entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura o nota fiscalmente valida e secondo le seguenti modalità:

- saranno liquidati solo i voucher relativi ai lavoratori che avranno partecipato almeno al 70% del totale delle ore di formazione;
- l'erogazione del corrispettivo avverrà solo al termine dell'intervento formativo e dopo la verifica della documentazione attestante l'attività svolta e la partecipazione dei singoli lavoratori.

L'importo del contratto potrà essere proporzionalmente ridotto in ragione di minori prestazioni rispetto a quelle quantificate.

ART. 12 VALIDITÀ DELL'OFFERTA.

L'offerta è valida per almeno 120 giorni naturali consecutivi a datare dal giorno fissato per la scadenza del tempo utile per la presentazione dell'offerta della presente gara.

ART. 13 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI.

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Provincia autonoma di Trento e l'Ente Gestore della sperimentazione da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI.

Le eventuali spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

ART. 15 CONTROVERSIE GIUDIZIARIE.

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente il Foro di Trento.

ART. 16 INVARIABILITÀ DEI PREZZI.

L'offerta presentata, alle condizioni tutte del presente contratto, si intende accettata dalla ditta appaltatrice, in base ai calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, compresa la revisione dei prezzi.

ART. 17 PENALI.

Il mancato rispetto dei tempi concordati con il Soggetto gestore della sperimentazione o con l'Amministrazione provinciale di Trento per la realizzazione delle singole attività comporta il pagamento di una penale di importo corrispondente al 10% dell'ammontare totale per ogni prodotto e/o servizio non fornito nei tempi e nei modi richiesti.

ART. 18 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

L'Amministrazione e il Soggetto gestore della sperimentazione si riservano la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ex art. 1453 C.C. e ai sensi dell'art. 27 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., nel caso di grave inadempimento, qualora:

- a) accerti che l'Impresa non esegua i servizi conformemente a quanto contenuto negli artt. del presente Capitolato, e lo stesso sia stato contestato all'Impresa, con l'applicazione della relativa penale, per più di due volte;
- b) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività, di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
- c) accerti la diffusione o vendita a terzi, di dati e/o informazioni di qualsiasi genere

inerenti l'oggetto del presente appalto, ogni altra informazione che sia venuta in possesso del soggetto appaltatore riguardante la Provincia autonoma di Trento e per tutto ciò che sia in difformità da quanto stabilito nel D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia alle norme del codice civile in materia.

Viene fatta salva comunque la possibilità di dare attuazione alle previsioni di cui all'art. 27 della Legge Provinciale 23/1990 per quanto applicabili.
